

Comm. A 383
Servizio di manutenzione e gestione
cappe chimiche e biologiche
a servizio dell'Azienda Ospedaliera di Padova



Capitolato Speciale d'Appalto

Il Tecnico

per. ind. M. Panzera

**Il Direttore dell' U.O.C. Progettazione e Sviluppo
Interventi di Edilizia Ospedaliera
Responsabile del Procedimento**

ing. Giovanni Spina

01	Novembre 2018	Gara
Rev. n.	Data	Emesso per

INDICE

1	DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTRATTO	4
1.1	Oggetto e scopo	4
1.2	Osservanza di norme generali.	4
1.3	Terminologia e abbreviazioni	5
2	Elementi tecnici ed economici del servizio	6
2.1	Ammontare del servizio	6
2.2	Rappresentanza dell'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori e sede operativa	6
2.3	Affidamento del servizio	7
2.4	Durata del contratto	7
2.5	Contabilità	7
2.6	Prezzi di Appalto	8
2.6.1	Interventi a canone	8
2.6.2	Interventi extra canone	8
2.7	Requisiti della ditta	9
2.8	Penali	10
2.9	Oneri a carico dell'Appaltatore	10
2.10	Oneri in carico all'Amministrazione	11
2.11	Maggiori o minori prestazioni previste durante la valenza contrattuale	11
3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE	12
3.1	Classificazione delle cappe	12
3.2	Apparecchiature in manutenzione	12
4	MODALITÀ ESECUZIONE DEL SERVIZIO	14
4.1	Servizio di manutenzione ordinaria a canone	14
4.1.1	Frequenza della manutenzione periodica e delle certificazioni di qualità	15
4.1.2	Manutenzione programmata cappe a flusso laminare di classe II o biohazard	15
4.1.3	Manutenzione programmata cappe chimiche e tavoli aspirati	16
4.1.4	Manutenzione correttiva	17
4.2	Servizio di manutenzione straordinaria extra-canone	18
4.3	Documentazione tecnica	20
4.3.1	Rapporti tecnici	20
4.3.2	Schede tecniche	20
4.3.3	Relazione tecnica semestrale	21
4.3.4	Aggiornamento degli elenchi delle apparecchiature	21
4.3.5	Modulistica	21

5	TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E AZIONI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA	22
5.1	Generalità e obblighi	22
5.2	Rischi specifici presenti nell'area dell'Azienda Ospedaliera di Padova	24
6	CRITERI DI VALUTAZIONE	25

1 DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTRATTO

1.1 Oggetto e scopo

L'appalto, di durata due anni, ha per oggetto le attività di gestione, verifica, manutenzione ordinaria programmata, manutenzione straordinaria per il complesso delle cappe dell'Azienda Ospedaliera di Padova allo scopo da mantenerle in perfetta efficienza.

In generale le tipologie di apparecchiature oggetto del servizio sono:

- Cappe a flusso laminare o biohazard;
- Cappe chimiche;
- Armadi e tavoli aspirati;

Il servizio comprende:

- manutenzione ordinaria a canone;
- manutenzione straordinaria extra-canone.

Le apparecchiature oggetto del servizio sono localizzate all'interno dei reparti e laboratori dell'Azienda Ospedaliera di Padova e di diversi edifici distribuiti sul territorio in uso all'Azienda stessa. Si precisa inoltre che sono ricomprese nel servizio anche apparecchiature di proprietà dell'Università degli Studi di Padova e come tali inventariate in uso presso reparti, laboratori e aree di ricerca convenzionati.

In tale ambito l'Amministrazione si riserva il diritto di modificare l'area di intervento del servizio senza che per questo l'Appaltatore possa richiedere oneri o compensi aggiuntivi.

1.2 Osservanza di norme generali.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal contratto e dal presente Capitolato Speciale di Appalto, sono applicabili le disposizioni concernenti i contratti pubblici e in particolare il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Sono altresì applicabili eventuali altre leggi, regolamenti e norme emanati in corso d'opera dagli enti preposti in particolare in materia di lavori pubblici e di sicurezza ed igiene del lavoro.

Sono inoltre applicabili le Norme Tecniche emanate dagli Enti competenti (CEI, UNI, CEN, CENELEC, ISO, ecc.).

1.3 Terminologia e abbreviazioni

I termini “Amministrazione”, “Amministrazione Appaltante”, “Stazione Appaltante” e “Committente” sono sinonimi e indicano l’Azienda Ospedaliera di Padova, COMMITTENTE del servizio.

Il termine “Appaltatore” è sinonimo di “Esecutore” ed è da intendere anche quale sinonimo di “Impresa”, “Ditta”, “Consorzio di Imprese”, “Associazione Temporanea di Imprese (ATI)” e indicano il soggetto APPALTATORE del servizio.

Nel seguito si useranno i seguenti termini e le seguenti abbreviazioni:

- SA Stazione Appaltante o Amministrazione Appaltante
- AOP Azienda Ospedaliera di Padova
- DL Direzione Lavori
- DEC Direttore dell’esecuzione del contratto
- Comm. Commessa
- Rif. Numero di riferimento della Commessa
- RC Responsabile di Commessa
- RUP Responsabile del Procedimento
- RT Responsabile Tecnico dell’Appaltatore

2 **ELEMENTI TECNICI ED ECONOMICI DEL SERVIZIO**

2.1 **Ammontare del servizio**

L'importo **annuo** del servizio posto a base d'asta ammonta a **98.000,00€**(*novantottomila/00 euro*) oltre all'IVA, di cui:

- 52.001,00 € canone per il servizio di manutenzione ordinaria periodica e su chiamata;
- 44.999,00 € quota per gli interventi di manutenzione straordinaria extra-canone sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara (somma ipotizzata NON vincolante);
- 1.000,00 € di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Pertanto **l'importo complessivo biennale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria risulta pari a € 196.000,00 oltre all'IVA, comprensivo di € 2.000,00 per oneri della sicurezza** non soggetti a ribasso.

La procedura di aggiudicazione terrà conto dell'aspetto economico e qualitativo dei prodotti offerti individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016, sulla base dei parametri di valutazione sotto indicati:

- a) Qualità: punteggio massimo punti 70/100
- b) Prezzo: punteggio massimo punti 30/100

Le modalità di assegnazione dei punteggi viene descritta dettagliatamente nel disciplinare di gara.

2.2 **Rappresentanza dell'Appaltatore durante l'esecuzione dei lavori e sede operativa**

L'Appaltatore sarà rappresentato, per:

- il coordinamento e l'esecuzione del servizio;
- il coordinamento e la verifica del rispetto delle prescrizioni di sicurezza;

da un Responsabile Tecnico (RT) formalmente incaricato e delegato dall'Appaltatore stesso.

Il Responsabile Tecnico dovrà avere i più ampi poteri decisionali e sarà l'unico interlocutore dell'Amministrazione e avrà ogni responsabilità civile e penale derivante dal suo incarico di

rappresentanza dell'Appaltatore (fatte salve le responsabilità civili e penali del legale rappresentante dell'Appaltatore).

Il Responsabile Tecnico dovrà possedere comprovate capacità tecniche e professionali e la qualifica di Ingegnere o Perito Industriale.

In caso di impossibilità temporanea del Responsabile Tecnico, l'Appaltatore dovrà sempre nominare un proprio rappresentante sul luogo di lavoro.

Il nominativo del Responsabile Tecnico, il suo recapito, i suoi numeri di telefono e fax saranno comunicati dall'Appaltatore alla Amministrazione per iscritto prima della firma del contratto.

2.3 Affidamento del servizio

L'Azienda Ospedaliera di Padova, affiderà all'Appaltatore, nella persona del Responsabile Tecnico o del Verificatore delegato, l'esecuzione e il coordinamento del servizio.

Eventuali interruzioni del servizio per motivi inerenti l'attività di diagnosi e cura, svolta nelle strutture sanitarie oggetto di verifica non potranno dar luogo a particolari richieste di danni o rivalse da parte dell'Appaltatore.

2.4 Durata del contratto

Il servizio avrà durata biennale a decorrere dal verbale di consegna.

Esso cesserà naturalmente senza bisogno di disdetta.

L'Azienda Ospedaliera di Padova si riserva la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente, prima della scadenza naturale, in caso di accertate violazioni degli obblighi e condizioni previste col presente capitolato, col solo obbligo di avviso a mezzo raccomandata A.R., con conseguente danno e spese a carico della Ditta aggiudicataria.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera di Padova, si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente, prima della scadenza naturale, in caso di attivazione di Convenzioni, rese disponibili dall'Azienda Zero per mezzo della Centrale Regionale Acquisti per la Sanità (CRAS), che comprendano tra le diverse attività oggetto delle stesse anche attività di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sulle apparecchiature oggetto del presente contratto, col solo obbligo di avviso all'Aggiudicatario a mezzo raccomandata A.R. con un anticipo di 30 giorni dalla data di cessazione anticipata del servizio.

2.5 Contabilità

La contabilità dei servizi a canone avverrà a cadenza semestrale previa presentazione da parte dell'Appaltatore della documentazione contabile necessaria e della documentazione di verifica prevista dal presente Capitolato.

La contabilità dei servizi extra-canone avverrà anch'essa a cadenza semestrale previa definizione della contabilità delle attività effettivamente svolte e approvate dai tecnici dell'Amministrazione.

I pagamenti verranno effettuati sulla base dei servizi effettivamente eseguiti, al netto del ribasso d'asta, previa constatazione della buona esecuzione delle opere in contraddittorio con l'Aggiudicatario, precisando che detti pagamenti devono essere supportati dalla prescritta documentazione contabile.

L'Impresa è altresì tenuta a presentare all'Amministrazione mensilmente, per le verifiche in contraddittorio, e senza richiedere compensi aggiuntivi ai prezzi contrattuali, un Riepilogo mensile delle prestazioni eseguite dal quale si desumano: le quantità delle forniture, dei mezzi d'opera e delle maestranze utilizzati.

2.6 Prezzi di Appalto

I prezzi unitari, soggetti al ribasso d'asta di offerta, si intendono accettati dall'Aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio, risultano essere quindi fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità e devono intendersi comprensivi di ogni onere accessorio delle spese generali e degli utili per dare l'opera compiuta e finita.

L'Aggiudicatario non avrà ragione di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per aumenti di costo dei materiali e della manodopera, perdite, scioperi, epidemie o eventuali aumenti di prezzi di assicurazione dei lavori e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione dei lavori, né per il mancato accertamento delle condizioni organizzative o delle condizioni e dei vincoli cui gli stessi lavori sono soggetti all'interno dell'area ospedaliera.

2.6.1 Interventi a canone

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno remunerati all'interno del canone.

2.6.2 Interventi extra canone

Per gli interventi extra-canone, nell'ambito dell'importo contrattuale e senza eccedere ad esso salva esplicita autorizzazione e concordamento da parte dell'Amministrazione, saranno pagati con i prezzi contrattuali contenuti nell'Elenchi Prezzi Unitari allegato al Contratto, dedotto lo sconto contrattuale, od in mancanza di questi, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi secondo le previsioni di cui al D.Lgs n.50 /2016 e s.m.i. e relative linee guida, raggugliandoli, ove possibile, ai prezzi di mercato desunti dal prezzario Regione Veneto o dal bollettino della Camera di commercio del Veneto in vigore al momento di presentazione dell'offerta o in caso di assenza sui listini in vigore dei principali costruttori.

Tutti i prezzi unitari si intendono comprensivi di:

- spese generali;

- utili d'impresa;
- oneri quali noli, trasporti, messe in servizio, start-up, ecc. necessari per dare la lavorazione compiuta e a regola d'arte;

I prezzi unitari sono in ogni caso, comprensivi delle seguenti prestazioni ed oneri:

- per i materiali: ogni spesa, nessuna eccettuata, per fornitura, trasporti, cali, perdite, sfridi, ecc. e ogni prestazione occorrente per consegnarli pronti all'impiego a piè d'opera;
- per i noli: ogni spesa per dare macchinari e mezzi d'opera a piè di lavoro pronti all'uso, con gli accessori e quanto altro occorra per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera dei meccanici, degli operatori e degli eventuali aiuti per il funzionamento;
- per gli interventi di manutenzione: tutte le spese per mano d'opera, noli, tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali e loro impiego secondo le specificazioni contenute nel presente CSA ed inoltre gli oneri di passaggio attraverso proprietà e di occupazione di suolo pubblico o privato; in ogni caso di tutti gli oneri ed obblighi a carico dell'Aggiudicatario e descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono inoltre comprese le spese per opere provvisorie nessuna esclusa: carichi, trasporti, scarichi, oneri e tasse varie per smaltimento filtri esausti e smaltimento rifiuti presso le discariche autorizzate e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

2.7 Requisiti della ditta

La Ditta per la gestione del servizio in appalto dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi:

- Avere certificazione ISO 9001 - 2008;
- Avere procedure codificate per la gestione della strumentazione;
- Avere la strumentazione, necessaria per il corretto svolgimento delle attività di verifica, corredata da Certificato di taratura in corso di validità (la certificazione Accredia LAT deve essere annuale) (allegare all'offerta certificati degli strumenti in corso di validità)
- Avere personale specializzato e per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del servizio;
- Applicazione di metodi di prova normati (procedure ISO);
- Disponibilità di Sito web con accesso personalizzato per l'Azienda Ospedaliera di Padova dove poter scaricare gli interventi eseguiti e i certificati.

La Ditta dovrà dimostrare di avere prestato negli ultimi tre anni servizi analoghi al presente appalto con fatturato complessivo di importo uguale o superiore a quello posto a base di gara per il presente appalto.

2.8 Penali

Le penali che verranno applicate alla ditta per ritardata fornitura dei servizi richiesti sono così stabilite:

- per ritardo superiore ai 15 giorni nell'esecuzione della manutenzione ordinaria programmata previste: 40,00 €/gg;
- per mancato pronto intervento per chiamata sul posto: 30,00 €/h per ritardi oltre le 24 ore naturali e consecutive;
- per mancato ripristino del funzionamento: 30,00 €/h oltre le 48 ore naturali e consecutive dal ricevimento della chiamata (per concludere le operazioni di ripristino delle cappe, qualora non imputabili a rotture irreparabili);
- per mancata presentazione delle relazioni periodiche previste dal presente Capitolato: 80,00 €/gg per ritardi oltre i 10gg lavorativi;

2.9 Oneri a carico dell'Appaltatore

Oltre agli obblighi specifici di cui al presente capitolato, la ditta avrà i seguenti obblighi generali:

- Gestire l'appalto nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro usando idonei mezzi di protezione.
- Osservare, e far osservare da eventuali subappaltatori, quanto previsto nel proprio piano di sicurezza, nei piani di sicurezza dei subappaltatori e nel DUVRI.
- Utilizzare personale con specifica qualifica tecnica e mezzi idonei per l'esecuzione dei lavori.
In particolare il personale impiegato dovrà essere in possesso dei requisiti derivati dai rischi sulla sicurezza, rischio biologico e chimico.
- Impiegare parti di ricambio e materiali di consumo originali o comunque approvate dal fabbricante in modo da poter effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, variazioni o modifiche al dispositivo che possano provocare un deterioramento del livello di sicurezza e funzionalità garantito dalla marcatura CE.
- Disporre di:
 - adeguata conoscenza del dispositivo, delle sue caratteristiche tecnico costruttive e funzionali, dei potenziali rischi connessi all'uso e della probabilità e natura dei possibili guasti e difetti di funzionalità;
 - protocolli e check-list stabiliti dal fabbricante per le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva;
 - strumentazione necessaria per ogni operazione tecnica connessa alla manutenzione, a sua volta adeguatamente mantenuta e tarata;
 - addestramento, formazione e costante aggiornamento da parte del fabbricante o di altro soggetto delegato, sulle operazioni di manutenzione,
 - sistemi di controllo e verifica della qualità delle operazioni svolte su ogni singolo dispositivo;

- raccordo con il fabbricante per facilitare la sorveglianza post-vendita e la rintracciabilità del prodotto in caso di reclami.
- Provvedere, a sua cura e spese, agli eventuali smaltimenti dei materiali e rifiuti di qualunque tipo in idonee discariche, rispettando le procedure previste nelle norme di legge. A tal fine dovrà essere fornita al committente la documentazione che provi il rispetto delle relative procedure.
- Mantenere in continua e perfetta efficienza e funzionalità gli impianti affidati in manutenzione con particolare riferimento alle implicazioni nei riguardi della sicurezza. La ditta è pertanto penalmente e civilmente responsabile per quanto possa accadere per cattiva o mancata manutenzione, cattiva esecuzione dei lavori ed esercizio non corretto degli impianti affidati in manutenzione.
- La ditta è l'unica responsabile, tanto verso il committente che a terzi, di tutti i danni, di qualsiasi natura, arrecati sia durante che dopo le prestazioni per colpa o negligenza propria o dei suoi dipendenti o subappaltatori.
- Adempiere ad ogni disposizione di legge concernente il trattamento dei dati.

2.10 Oneri in carico all'Amministrazione

L'Amministrazione, mediante il personale possessore/titolare del parco cappe, prima di eseguire gli interventi tecnici, provvederà ad effettuare unicamente le normali operazioni di pulizia nonché misurazione di eventuali valori di radioattività del volume interno delle cappe (qualora necessario) per garantire ai tecnici di operare nella massima sicurezza. La promozione e il coordinamento con il reparto per tale attività è posta in capo alla ditta.

Tuttavia, in ogni caso, le operazioni di manutenzione devono essere eseguite mediante l'utilizzo di idonei d.p.i. per la protezione dal rischio biologico e/o chimico (mascherine, guanti, tute, occhiali, ecc.).

Ogni altro provvedimento per il servizio di manutenzione e per la sicurezza delle persone o cose deve essere adottato a cura della ditta.

2.11 Maggiori o minori prestazioni previste durante la valenza contrattuale

Durante la valenza contrattuale per il servizio di manutenzione, qualora l'Amministrazione lo ritenga opportuno, potranno essere ordinate in manutenzione maggiori o minori quantità di apparecchiature, senza che la ditta accampi alcun diritto di sorta.

Per i fini di cui sopra alla ditta verranno applicati i medesimi prezzi unitari contrattuali.

3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE

3.1 Classificazione delle cappe

Ai fini del presente appalto le cappe sono così classificate:

- Cappe a flusso laminare o biohazard
- Cappe chimiche
- Armadi e tavoli aspirati

3.2 Apparecchiature in manutenzione

Le quantità delle apparecchiature oggetto del servizio di manutenzione sono così raggruppate in funzione delle diverse categorie:

Azienda Ospedaliera di Padova – Sede di Via Giustiniani 1:

Cappe a flusso laminare o biohazard: n. 69

Cappe chimiche e tavoli/armadi aspirati: n. 65

Azienda Ospedaliera di Padova – Sede di Via Orus:

Cappe a flusso laminare o biohazard: n. 22

Cappe chimiche e tavoli/armadi aspirati: n. 15

Azienda Ospedaliera di Padova – Sede di Via Gabelli:

Cappe a flusso laminare o biohazard: n. 19

Cappe chimiche e tavoli/armadi aspirati: n. 11

Il numero di apparecchiature censite alla data della redazione del presente documento e può variare in base alle mutate condizioni di esercizio e di servizio

Qualora durante il periodo contrattuale entrino in servizio ulteriori cappe chimiche o cappe a flusso laminare, la Ditta affidataria del presente servizio sarà tenuta ad espletare il servizio anche per le nuove apparecchiature. Per il servizio di manutenzione di queste nuove cappe, ove possibile verranno applicati i prezzi definiti dal presente contratto.

Nel caso di dismissione o messa fuori servizio da parte dell'Amministrazione Appaltante di cappe chimiche e cappe a flusso laminare o biohazard comprese nell'elenco indicato nell'Allegato A, il corrispettivo prezzo offerto dalla Ditta per la manutenzione programmata e la sostituzione dei relativi filtri e prefiltri per tali cappe non verrà corrisposto alla Ditta Aggiudicataria in quanto il servizio offerto dalla Ditta verrà sospeso per tali apparecchiature.

Interventi di manutenzione straordinaria, ad esempio in occasione di guasti, saranno oggetto di specifiche offerte che dovranno essere approvate singolarmente dall'Amministrazione Appaltante.

4 MODALITÀ ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il corrispettivo a canone comprende ogni onere (nessuno escluso) necessario per fornire compiutamente e regolarmente i servizi di cui al presente appalto senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Nell'ambito degli oneri di appalto sono compresi:

- Servizio di manutenzione ordinaria (di cui al capitolo 4.1 e 4.1.1)
- Manutenzione periodica programmata preventiva (di cui al capitolo 4.1.2 e 4.1.3)
- Manutenzione correttiva (di cui al capitolo 4.1.4)
- Manutenzione extracanone (di cui al capitolo 4.2)

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti senza interferire con la normale attività sanitaria e comunque dovranno essere adottati tutti necessari provvedimenti per minimizzare i rischi di interferenza con la normale attività sanitaria e di ricerca e per la salute e la sicurezza delle persone e dei pazienti.

4.1 Servizio di manutenzione ordinaria a canone

Il servizio consiste nell'eseguire la manutenzione periodica sulla base di un programma di interventi e di verifiche prestabilito. La manutenzione ordinaria dovrà essere effettuata su ciascuna cappa. La manutenzione periodica dovrà essere programmata a cura della ditta appaltatrice e concordata con il responsabile e/o titolare dell'apparecchiatura e con i tecnici dell'Azienda, almeno 10 giorni prima dell'intervento.

Il servizio di manutenzione ordinaria comprende inoltre:

- Controllo generale del corretto funzionamento delle apparecchiature
- Produzione della certificazione richiesta dalle norme e dai sistemi di qualità secondo le richieste dei reparti
- Redazione e aggiornamento periodico del "registro di impianto" contenente la scheda tecnica di ciascuna apparecchiatura con le sue principali caratteristiche e i report degli interventi manutentivi
- Redazione di rapporti tecnici dei controlli e delle manutenzioni ordinarie e correttive eseguiti, per ogni apparecchiatura; tali rapporti devono contenere tutti i riferimenti normativi atti a garantire lo stato di sicurezza dell'apparecchiatura
- Aggiornamento in continuo dell'elenco delle apparecchiature e trasmissione all'Azienda ospedaliera

4.1.1 Frequenza della manutenzione periodica e delle certificazioni di qualità

La manutenzione periodica e le relative certificazioni di qualità standard dovranno essere effettuate per ogni apparecchiatura con le seguenti frequenze salvo diverse esigenze che potranno insorgere durante la valenza contrattuale su specifica richiesta dei singoli reparti:

Frequenze delle manutenzioni		
Tipologia cappe		Frequenza
Cappe	cappe chimiche/aspiranti	12 mesi
	tavoli e armadi aspirati	12 mesi
	cappe biologiche a flusso laminare	6 mesi

Gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere concordati, a cura della Ditta, con il Servizio Tecnico e con il reparto interessato almeno 10 gg. lavorativi prima.

Il COMMITTENTE si riserva la facoltà di integrare o modificare il piano di manutenzione e modifica delle modalità operative o frequenze di intervento.

La Ditta dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione Appaltante, su richiesta specifica, i certificati di calibrazione delle apparecchiature utilizzate per le verifiche.

Per tutte le attività previste nel presente appalto si dovrà fare riferimento alle normative vigenti (ove applicabili)

4.1.2 Manutenzione programmata cappe a flusso laminare di classe II o biohazard

La verifica programmata (compresa nel canone) a cadenza semestrale da effettuare sulle cappe a flusso laminare di Classe II prevede l'esecuzione del seguente protocollo di verifiche:

1) Verifica integrità filtri assoluti (HEPA):

- Test particellare. Controllo dello stato di efficienza della cappa (ISO 5) con strumento contaparticelle (tipo lighthouse con campionamento minimo di 100 lt/minuto) e report dei conteggi con indicazione dell'area misurata; determinazione della classe di contaminazione.

- Test velocità. Controllo velocità ed eventuale regolazione del flusso d'aria laminare mediante anemometro (anemometro a filo caldo per basse velocità). Report di tutte le misurazioni e dei punti in cui sono state rilevate; calcolo di velocità media, minima e massima, con l'indicazione dei valori di riferimento stabiliti dalle norme internazionali.

2) Controllo della velocità dell'aria, eventuale regolazione della barriera frontale e verifica flussi con smoke generator Dräger.

3) D.O.P. test: (dove previsti attacchi su cappa) mediante fotometro: verifica dell'efficienza del filtro HEPA con EmeryOil (tracciante) mediante strumentazione smoke generator DOP Solution ed eventuali regolazioni (da fare solo al cambio filtri assoluti).

4) Sostituzione, annuale del kit di prefiltri per ogni cappa se presenti. (La sostituzione del prefiltro consente una maggiore durata del filtro HEPA).

- 5) Test rumorosità: misura del livello di rumorosità con fonometro.
- 6) Test di illuminamento: misura dell'intensità luminosa con Luxmetro.
- 7) Test di verifica raggi UVC (tubi germicidi) con radiometro.
- 8) Test annuale di verifica elettrica con applicazione etichetta di verifica (secondo la norma EN 61010-1).
- 9) Verifica e controllo dello stato di efficienza di parti ventilanti, motore, ventilatore, cuscinetti, con eventuale lubrificazione parti meccaniche;
- 10) Verifica dei dispositivi di sicurezza, se presenti.
- 11) Controllo dispositivi sali-scendi e apertura vetro frontale;
- 12) Verifica del controllo funzionale della cappa in generale;
- 13) Verifica visiva e pulizia se necessario dell'eventuale canale di espulsione;
- 14) Censimento e verifica dei dati della cappa e dei filtri installati;
- 15) Applicazione etichetta di controllo alla cappa (con riferimento scadenza controllo e id. strumentazione)
- 16) Predisposizione e successivo aggiornamento della scheda di bordo e di libro macchina.
- 17) Redazione libretto di manutenzione cappa (da tenere a bordo macchina)
- 18) Scarico dei certificati degli strumenti utilizzati su portale web (accesso con password)
- 19) Scarico e/o consultazione dei rapporti di lavoro di manutenzione, su portale web (accesso con password)

4.1.3 Manutenzione programmata cappe chimiche e tavoli aspirati

La verifica programmata (compresa nel canone) a cadenza annuale da effettuare sulle cappe chimiche prevede l'esecuzione del seguente protocollo di verifiche:

- 1) Censimento e verifica dei dati della cappa e dei filtri installati;
- 2) Verifica del controllo funzionale;
- 3) Verifica ed eventuale sostituzione periodica filtri quando necessario
- 4) Verifica di tutti i dispositivi di sicurezza presenti
- 5) Verifica dell'efficienza di aspirazione (sia in alto che in basso): la velocità dell'aria frontale aspirata dovrà essere ≥ 0.5 m/s (preferibilmente 0.6 m/s);
- 6) Verifica Tenuta interno-esterno tramite Smoke test;
- 7) Verifica efficienza schermo saliscendi (verifica delle funicelle dei contrappesi e sostituzione quando necessario, oliatura delle carrucole, verifica degli eventuali fermi di sicurezza)
- 8) Controllo motore (ventilatore, cuscinetti, eventuale lubrificazione parti meccaniche);
- 9) Verifica visiva e pulizia se necessario dell'eventuale canale di espulsione;

- 10) Controllo parte elettrica ed elettronica ove presente;
- 11) Controllo funzionamento generale e degli allarmi ove presente;
- 12) Test annuale di verifica elettrica con applicazione etichetta di verifica (secondo la norma EN 61010-1).

- 13) Rilascio di un certificato secondo le indicazioni UNI EN 14175-5:2006 (dove applicabile).
- 14) Predisposizione e successivo aggiornamento della scheda di bordo e di libro macchina.
- 15) Scarico dei certificati degli strumenti utilizzati su portale web (accesso con password)
- 16) Scarico e/o consultazione dei rapporti di lavoro di manutenzione, su portale web (accesso con password)

4.1.4 Manutenzione correttiva

Per manutenzione correttiva, si intende l'attività atta a ricondurre gli impianti e le apparecchiature alle condizioni di efficienza ed affidabilità del funzionamento, già compresa e compensata nel canone annuale.

Tali interventi sono compresi nel canone considerato che il servizio richiesto risulta con la modalità di erogazione di tipo "Facility Management". L'Aggiudicatario del servizio dovrà provvedere all'esecuzione di tale tipologia di interventi a propria cura e spese sia per le componenti che per la manodopera necessaria all'esecuzione.

Tali attività sono essenzialmente quelli rappresentati dalle seguenti categorie:

- Cambio annuale filtri cappe antiblastiche;
- Cambio semestrale filtri cappe Diapath 4° piano Giustiniano;
- Smaltimento dei filtri sostituiti presso discariche autorizzate previo confezionamento in involucro di materiale plastico;
- Sostituzione lampade neon e starter cappa non funzionanti;
- eventuale fumigazione cappa con Perossido di Idrogeno propedeutica agli interventi di cui sopra, la sanificazione deve essere eseguita con strumentazione apposita (Phileas) da inserire all'interno della cappa, con Perossido di Idrogeno a bassi volumi e Acido Peracetico (prodotto biocida). Precedentemente all'intervento dovrà essere presentato e approvato il protocollo di sanificazione.

Rientrano tra gli oneri a carico dell'Aggiudicatario i costi dei necessari DPI (quando necessario) per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione quali:

- Tuta in Tyvex rischio biologico;
- maschera FFP3;
- doppi guanti Nitrile;

- sovrascarpe;
- occhiali;
- ecc.

Nel caso di guasto di una delle apparecchiature, la ditta aggiudicataria dovrà intervenire entro le 24 ore successive alla segnalazione del guasto, in modo da limitare al minimo l'interruzione del Servizio.

Per ogni intervento dovrà essere compilato un Rapporto Tecnico da allegare al registro di impianto, che contenga almeno le seguenti informazioni:

- Sintetica descrizione dell'attività
- Nome, cognome e categoria/livello professionale del personale impiegato
- Numero di ore lavorate da ogni singolo addetto.

Per far fronte ad impreviste ed urgenti esigenze di tipo tecnico o gestionale, all'ASSUNTORE potrà essere richiesto di effettuare le prestazioni oggetto del contratto anche oltre il normale orario di lavoro (oltre le 8 ore in giorni feriali).

Nell'ambito degli oneri a carico dell'Aggiudicatario compresi nel canone di manutenzione ordinaria prevista per le singole apparecchiature rientra anche il primo intervento di verifica dell'apparecchiatura specifica a seguito di segnalazione di malfunzionamento e/o guasto.

Gli interventi di ripristino che comportino interventi di manutenzione straordinaria che non necessitano di preventiva autorizzazione da parte del Supervisore, devono essere comunque consuntivati al termine degli stessi ed indicati all'interno della documentazione allegata al Verbale di Controllo. Il Supervisore deve comunque essere informato della effettiva necessità di esecuzione dell'intervento.

Tali interventi saranno gestiti secondo le modalità indicate al successivo art. 4.2 previa la necessaria preventiva autorizzazione da parte del Supervisore per l'esecuzione degli interventi a carattere oneroso.

4.2 Servizio di manutenzione straordinaria extra-canone

Il servizio di manutenzione straordinaria extra-canone comprende le operazioni di riparazione di componenti, di sistemi e dispositivi la cui convenienza economica è da valutare per ogni caso specifico, di comune accordo tra la Ditta Assuntrice, ed il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova

Le operazioni di manutenzione straordinaria comprendono in via esemplificativa:

- la riparazione e/o sostituzione di schede elettroniche, ventilatori;
- modifiche funzionali a cappe;
- spostamenti cappe;

- sostituzione dei filtri HEPA in caso di esito negativo dei test o allo scadere della vita utile (tutte le Cappe ad esclusione delle Cappe Antiblastici e Diapath per le quali gli oneri per la sostituzione dei relativi filtri sono già compresi nel canone di manutenzione come evidenziato al precedente Art. 4.1.4);
- smaltimento dei filtri sostituiti presso discariche autorizzate previo confezionamento in involucro di materiale plastico;
- sostituzione lampada UV cappa
- eventuale fumigazione cappa con Perossido di Idrogeno propedeutica agli interventi di cui sopra, la sanificazione deve essere eseguita con strumentazione apposita (Phileas) da inserire all'interno della cappa, con Perossido di Idrogeno a bassi volumi e Acido Peracetico (prodotto biocida). Precedentemente all'intervento dovrà essere presentato e approvato il protocollo di sanificazione.
- Accessori e DPI per la sicurezza (durante sostituzione filtri) quali:
 - Tuta in Tyvex rischio biologico;
 - maschera FFP3;
 - doppi guanti Nitrile;
 - sovrascarpe;
 - occhiali;
- e quant'altro non compreso nel servizio di manutenzione periodica e straordinaria correttiva di cui ai capitoli precedenti.

Nel caso in cui le verifiche sulle apparecchiature facciano emergere la necessità di un intervento straordinario, la ditta dovrà trasmettere ai tecnici dell'Azienda apposito preventivo basato sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara dedotto lo sconto o, in alternativa e concordemente alle indicazioni ricevute dai tecnici, basato sui listini in vigore dei principali costruttori.

Per l'esecuzione di categorie di lavoro, o per forniture non previste, e per le quali non si hanno i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi, ragguagliandoli, ove possibile, ai prezzi di mercato desunti dal prezzario Regione Veneto o dal bollettino della C.C.I.A.A. di Padova in vigore al momento di presentazione dell'offerta o in caso di assenza sui listini in vigore dei principali costruttori.

Il preventivo deve essere trasmesso entro 3 giorni dalla rilevazione del guasto e dovrà comunque essere approvato dai tecnici dell'Azienda.

È fatto divieto assoluto alla ditta di eseguire lavori di manutenzione straordinaria non autorizzati.

L'Amministrazione si riserva comunque di effettuare le riparazioni o le sostituzioni interpellando altri operatori del settore presenti sul mercato.

Nel caso in cui non sia possibile la riparazione in loco, anche per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti dell'Azienda o per motivi legati all'attività sanitaria, la ditta dovrà provvedere alle stesse presso la propria officina senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

4.3 Documentazione tecnica

Dovrà essere predisposto un registro di impianto, in un'apposita tasca porta documenti che la ditta appaltatrice provvederà ad installare presso ogni macchina, contenente:

- 1) Rapporti tecnici;
- 2) Scheda tecnica;
- 3) Elenco delle attività previste.

4.3.1 Rapporti tecnici

I rapporti tecnici dovranno essere redatti per ogni apparecchiatura all'atto dell'intervento di manutenzione periodica/preventiva o straordinaria. Copia del rapporto tecnico dovrà essere depositata nell'apposito contenitore porta documenti a bordo macchina. Inoltre copia del rapporto dovrà essere trasmessa all'Amministrazione in formato cartaceo e in formato elettronico.

Il rapporto tecnico dovrà essere firmato e datato dalla ditta e dovrà contenere l'indicazione dell'esito di tutte le verifiche effettuate e delle eventuali riparazioni o sostituzioni e ogni altra informazione richiesta dai singoli reparti per le certificazioni di qualità riferibili al controllo della portata e dello stato di funzionamento.

4.3.2 Schede tecniche

All'atto della presa in carico dell'apparecchiatura, la ditta dovrà compilare, su modulo approvato dall'Amministrazione, la scheda tecnica dell'apparecchiatura.

Copia della stessa dovrà essere depositata permanentemente nella tasca porta documenti a bordo macchina. Inoltre copia della scheda tecnica inoltre dovrà essere trasmessa all'Amministrazione in formato elettronico.

La scheda tecnica, datata e firmata dalla ditta, dovrà almeno contenere le seguenti informazioni:

- codice univoco di identificazione
- marca
- modello
- numero di matricola
- caratteristiche tecniche
- caratteristiche dei principali componenti
- condizioni e valori di portata di funzionamento
- caratteristiche elettriche
- anno di costruzione
- eventuali indicazioni circa la manutenzione specialistica come indicata dal costruttore
- Libretto di istruzione della macchina (se non reperibile mettere istruzioni generiche di funzionamento)

- Report e schede tecniche di tutti gli interventi effettuati sia di manutenzione ordinaria che straordinaria

Sul fronte dell'apparecchiatura dovrà essere applicata in posizione ben visibile e accessibile una etichetta adesiva riportante il codice univoco di identificazione completo di codice QR.

4.3.3 Relazione tecnica semestrale

La ditta dovrà fornire entro 10 gg dal completamento di un ciclo completo di manutenzione, una dettagliata relazione tecnica sulle attività svolte, comprensiva, oltretutto dell'attività ordinaria sugli apparecchi anche degli interventi su chiamata o straordinari.

La relazione dovrà riportare i dati relativi al numero di apparecchiature verificate suddivise per tipologia, per edificio, per piano e per reparto. Tale relazione, su supporto informatico, dovrà garantire la classificazione, e quindi la ricercabilità, delle singole apparecchiature in manutenzione sia per numero di assegnazione/inventario, sia per servizio/area di ubicazione.

La relazione potrà indicare eventuali proposte di miglioramento e di ottimizzazione del parco macchine.

4.3.4 Aggiornamento degli elenchi delle apparecchiature

La ditta dovrà provvedere ad aggiornare l'elenco delle apparecchiature in servizio e le schede tecniche in base alle variazioni nel frattempo intercorse.

Tutte le non conformità dovranno essere riportate sul registro e trasmesse al Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Al termine di ogni ciclo annuale di manutenzione la ditta dovrà fornire al Committente l'aggiornamento degli elenchi suddetti in formato elettronico editabile (file *.xls, *.ods, compatibile comunque con i principali applicativi per elaborazione di foglie elettronici).

4.3.5 Modulistica

La ditta aggiudicataria dovrà sottoporre all'approvazione preventiva dell'Amministrazione la modulistica che intende utilizzare per la redazione delle schede tecniche, dei rapporti di verifica e degli elenchi delle apparecchiature.

 XXXX S.r.l. www.xxxx.it - info@xxxx.it		 XXXX S.r.l. www.xxxx.it - info@xxxx.it	
CALIBRAZIONE SEMESTRALE <input type="checkbox"/> ANNUALE <input type="checkbox"/>		CALIBRAZIONE SEMESTRALE <input type="checkbox"/> ANNUALE <input type="checkbox"/>	
APPARATO N°		APPARATO N°	
CAPPA CHIMICA		CAPPA A FLUSSO LAMINARE CLASSE IIB	
20		20	
CONTROLLO DEL 27 04 2007		CONTROLLO DEL 27 04 2007	
ESITO POSITIVO		ESITO POSITIVO	
CERTIFICATO N° 558		CERTIFICATO N° 558	
VERIFICATO DA ABCDEFGHIJL		VERIFICATO DA ABCDEFGHIJL	
TEST SUCCESSIVO 2007/10		TEST SUCCESSIVO 2007/10	
STORICO INTERVENTI		STORICO INTERVENTI	

SCHEDA DI MANUTENZIONE PER LE CAPPE CHIMICHE

DEPARTAMENTO: _____

LOCALI: _____ EDIFICIO: _____

TIPO DI APPARECCHIATURA: CAPPA

CASA COSTRUTTRICE: _____ MODELLO: _____ SERIE: _____ N° INVENTARIO: _____

Data installazione: _____

Esposizione totale: SI u _____ NO u _____

Filtri: SI u _____ NO u _____

Velocità in aspirazione: costante u regolabile u tipo _____

Dimensione capone: _____

Apertura frontali: _____

Piano di lavoro: _____

Materiali: _____

Controllo efficienza allarmi flusso: (sì/no) _____ (sì/no) _____ (N.P.) _____

Controllo efficienza allarme posizione vetro: (sì/no) _____ (sì/no) _____ (N.P.) _____

Controllo funzionamento lampada Neon: (sì/no) _____ (sì/no) _____ (N.P.) _____

Controllo funzionamento lampada UV: (sì/no) _____ (sì/no) _____ (N.P.) _____

Dispositivo di funzionamento: _____

Multiposizionamento: (sì/no) _____ (sì/no) _____

Collegamento allarme remoto: (sì/no) _____ (sì/no) _____ (N.P.) _____

Data compilazione scheda: _____

Scheda allegata: _____

Scheda T1: RILIEVO VELOCITÀ DI ASPIRAZIONE

Scheda di manutenzione - Pag.1

SCHEDA T1: RILIEVO VELOCITÀ DI ASPIRAZIONE

Dato rilevato: _____

Con apparecchiatura a regim e vetro frontale in condizioni operative eseguire una serie di misure con _____ nei punti indicati. Tempo di misura per ogni punto: 10"

Velocità metro	um	Rilievo velocità di aspirazione					Media valori	Velocità di aspirazione (media) V
		Misura 1	Misura 2	Misura 3	Misura 4	Misura 5		
1	ritoc	Misura 1	Misura 2	Misura 3	Misura 4	Misura 5	Media A	
		Misura 6	Misura 7	Misura 8	Misura 9	Misura 10	Media B	
		Misura 11	Misura 12	Misura 13	Misura 14	Misura 15	Media C	

Valore di riferimento: 0,4 a 0,8 m/s come da _____

Altezza vetro frontale: 400 mm

V1 a	V2 a	V3 a	V4 a	10 cm
V1 b	V2 b	V3 b	V4 b	10 cm
V1 c	V2 c	V3 c	V4 c	10 cm
V1 d	V2 d	V3 d	V4 d	10 cm

Strumentazione utilizzata: _____

Certificato di taratura n° _____ Data Scadenza _____

Firma Università _____ Firma del Tecnico addetto al controllo _____

Scheda di manutenzione - Pag.2

5 TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E AZIONI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

5.1 Generalità e obblighi

La Ditta assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

Questa esigenza diviene imperativa considerando la presenza nei luoghi interessati dalle attività oggetto dell'Appalto o in vicinanza degli stessi, dei visitatori, dei degenti, dei fruitori dei servizi e dei lavoratori dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

A tutti questi soggetti, qualora si trovino a transitare, operare o sostare nelle aree eventualmente interessate dai lavori, la Ditta è tenuta a garantire i medesimi livelli di sicurezza e tutela della salute previsti per i propri lavoratori, in relazione ai rischi di natura infortunistica o di igiene del lavoro.

La Ditta affidataria del servizio è tenuta a presentare la documentazione circa i requisiti tecnico professionali richiesti da DPR 462/01.

Inoltre la Ditta è tenuta a presentare prima dell'inizio del servizio un piano operativo di sicurezza contenente il programma delle attività, le responsabilità, le interferenze e le principali indicazioni circa i rischi specifici e le misure di prevenzione.

Tali documenti, da trasmettere all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio e comunque non oltre trenta giorni dalla consegna degli stessi, dovranno inoltre comprendere l'analisi dei rischi presenti connessi all'esecuzione dei lavori in genere, con la valutazione delle eventuali interferenze con le comuni attività ospedaliere e l'individuazione dei provvedimenti e delle misure da adottare.

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà recarsi presso il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Azienda Ospedaliera di Padova per ricevere la nota *“Informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova ed indicazioni integrative di tipo preventivo per le Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi che operano all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Padova”* in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambito ospedaliero in genere in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

La Ditta è tenuta a comunicare tali informazioni ai propri dipendenti.

Si precisa che i rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come **“rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”** (art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008).

Prima dell'inizio del servizio la Ditta è tenuta a trasmettere all'Amministrazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA riportante dati circa l'idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori affidati;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto di lavoro collettivo applicato ai lavoratori dipendenti.

A sovrintendere le attività presso i luoghi oggetto dei lavori e dei servizi sarà il Responsabile Tecnico nominato dal Legale Rappresentante della Ditta, ed, eventualmente, una adeguata struttura gerarchica, che dovrà essere descritta in un apposito organigramma.

Il Responsabile Tecnico avrà in particolare i seguenti obblighi:

- disporre, esigere e verificare che siano adottate le misure di sicurezza previste dalle disposizioni di legge e dal piano di lavoro;
- programmare gli interventi in relazione alle misure di sicurezza da adottare per l'attuazione del piano;
- rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti nell'esecuzione del servizio, prima dell'inizio di ogni fase di lavoro;
- mettere a disposizione dei lavoratori i mezzi personali di protezioni necessari in relazione ai rischi previsti;
- controllare, all'inizio di ogni fase di lavoro sia i mezzi personali di protezione dati in consegna al personale, sia le opere di prevenzione, al fine di accertare l'idoneità delle stesse a prevenire i rischi previsti;
- controllare la idoneità all'impiego delle attrezzature di lavoro necessarie;
- mettere a disposizione dei lavoratori i presidi di pronto soccorso;
- segnalare immediatamente all'Amministrazione la presenza di eventuali rischi non previsti nel piano di sicurezza e la eventuale impossibilità di attuazione delle misure di prevenzione previste dal piano, sospendendo i lavori in atto, in attesa di istruzioni;

Il Responsabile Tecnico è diretto ed unico responsabile dell'adozione di quelle opere e di quegli accorgimenti richiesti da leggi e regolamenti vigenti, nonché suggeriti dalla pratica atti ad evitare danni o sinistri a chi lavora e a terzi.

L'Impresa deve inoltre aver adempiuto agli obblighi posti dal D.Lgs. 81/2008 ed è tenuto a produrre all'Amministrazione le copie delle comunicazioni, come trasmesse agli organi di vigilanza nelle quali viene individuato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, (RSPP), complete di curriculum.

Unitamente alle predette comunicazioni dovranno essere trasmesse le nomine del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza o Rappresentante per la Sicurezza (RLS).

L'Impresa è informata che esistono all'interno dell'area rischi caratteristici dell'ambiente ospedaliero di tipo biologico, chimico, fisico ed impiantistico.

L'Impresa è informata che esistono all'interno dell'area manufatti che potrebbero contenere amianto, suoi derivati o minerali simili.

5.2 Rischi specifici presenti nell'area dell'Azienda Ospedaliera di Padova

Le attività si svolgeranno presso i reparti dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Qualsiasi attività che prevede l'utilizzo di fiamme libere, l'utilizzo di gas infiammabile e/o comburente, il deposito di materiale combustibile o infiammabile, presso l'edificio interessato dal servizio dovrà essere concordato preventivamente ed autorizzato dal Responsabile del SPP dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Nessuno dei percorsi d'esodo degli edifici o delle aree di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera potrà essere modificato in termini di agibilità, lunghezza larghezza ed altezza, senza previa approvazione dell'Amministrazione.

In parte dell'area nella quale possono aver luogo i lavori vi può essere presenza di radiazioni ionizzanti. Normalmente queste zone sono delimitate da pareti o porte indicate dalla segnaletica qui di seguito riportata.



Qualora le aree di lavoro interessino zone così delimitate le modalità di attraversamento o le precauzioni da adottarsi dovranno essere concordate con il Responsabile SPP dell'Azienda per la sicurezza e con i referenti per la sicurezza dell'edificio interessato dai lavori.

Normalmente tutti i rifiuti presenti nell'area, che potenzialmente potrebbero comportare rischio biologico sono di norma contenuti in recipienti appositi che portano il seguente contrassegno indicante il rischio biologico:



In ogni caso, poiché non si può escludere la presenza nell'area di siringhe, rifiuti o quant'altro da cui possa discendere un qualche rischio di natura biologica, si informa l'Impresa che tale eventualità potrà anche essere presente negli impianti, materiali depositati etc.

Conseguentemente devono essere adottati a cura della Ditta tutti quei provvedimenti per la protezione contro i rischi prevedibili di danni per gli addetti ai lavori, dandone anche notizia al proprio medico competente, in base ai rischi specifici precedentemente indicati, associati anche con la presenza e localizzazione dei sottoservizi o la natura o attività svolta nei luoghi ove le attività possono aver luogo.

Qualora elementi delle reti di distribuzione di elettricità, gas, acqua, vapore, gas medicali, telefoniche e simili o della rete fognaria o canali sotterranei possono costituire pericolo per i lavori di costruzione e dei servizi correlati, devono essere presi immediati accordi con gli uffici tecnici dell'Azienda Ospedaliera e/o le Società, Aziende, Enti o privati esercenti tali reti, al fine di mettere in atto le misure di sicurezza prima dell'inizio dei lavori.

Nelle strutture ospedaliere, ove possono avvenire i lavori o nelle aree di loro pertinenza, vi possono essere impianti di trasporto e distribuzione o deposito di azoto liquido e protossido di azoto allo stato gassoso.

I contatti con gli enti o privati dovranno essere presi prima dell'inizio dei lavori al fine di realizzare una mappatura completa dei servizi tecnici e, quindi, poter mettere in atto le necessarie misure di sicurezza.

Si dovrà verificare le attività aeree previste, la reale presenza di eventuali servizi o sottoservizi all'interno o confinante con l'area interessata dai lavori, potendo essere non sufficienti o aggiornate allo stato di fatto le indicazioni riportate in questa sede.

I numeri utili in caso di emergenza sono:

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO TECNICO DELL'AOP	049 821 25 25
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
ULSS 16	049 821 11 11

6 CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sarà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 -Comma 2 - del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

In particolare l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa in base ai parametri e punteggi di seguito esposti:

A) Qualità: Punteggio massimo: punti 70/100

B) Prezzo: Punteggio massimo: punti 30/100

La valutazione degli elementi che contribuiscono ad assegnare il punteggio qualità sarà effettuata, da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata. Tale commissione assegnerà il punteggio qualitativo previsto per ciascun criterio di valutazione sulla base della documentazione tecnica presentata.

Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione Giudicatrice in base ai criteri di valutazione riportati nella tabella n. 1.

Tabella 1 – Criteri di valutazione			
	Criteri di valutazione	Punteggio Massimo	Punteggio Minimo
A1	<p>ORGANIZZAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA</p> <p>Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta per l'organizzazione dello svolgimento del servizio di manutenzione programmata, che dovrà essere esplicitata nell'ambito del seguente documento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione che illustri in modo dettagliato (massimo 8 facciate formato A4 carattere Arial 12) il programma esecutivo del servizio - con le relative risorse strumentali e tecniche previste - con riferimento alle attività che concorrono all'espletamento dello stesso. <p>La relazione dovrà esplicitare le proposte che il Concorrente intende attuare in relazione ad interventi di manutenzione programmata sulle diverse tipologie di apparecchiature oggetto del servizio, di tipo preventivo e predittivo, illustrando gli interventi che lo stesso Concorrente intende adottare, con i relativi componenti che lo stesso intende utilizzare, al fine dell'aumento dell'affidabilità e della fruibilità delle apparecchiature stesse.</p> <p>Dovranno inoltre essere esplicitate le azioni, nell'ambito dell'organizzazione generale che il Concorrente intende attuare, al fine di garantire la massima fruibilità degli ambienti situati nelle aree degli edifici oggetto di intervento durante le diverse fasi di lavorazione per manutenzione.</p>	30 punti	
A2	<p>ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA</p> <p>Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di manutenzione correttiva da effettuare nell'ambito del servizio, che dovrà essere esplicitata nell'ambito del seguente documento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione che illustri in modo dettagliato (massimo 8 facciate formato A4 carattere Arial 12) il programma esecutivo con le relative risorse strumentali e tecniche previste per lo svolgimento delle attività di manutenzione correttiva di competenza esclusiva dell'Aggiudicatario del servizio. <p>La relazione dovrà esplicitare le proposte che il Concorrente intende attuare per l'esecuzione dell'intervento in sito e la conseguente risoluzione per la condizione di guasto bloccante sulle specifiche apparecchiature al fine del pronto ripristino della funzionalità delle apparecchiature oggetto di guasto.</p>	20 punti	

A3	<p>RISORSE UMANE PREVISTE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.</p> <p>Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta in relazione alle risorse umane che intende impiegare nell'ambito dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.</p> <p>In particolare il Concorrente dovrà esplicitare le risorse umane previste dallo stesso per l'espletamento del servizio, che dovranno risultare essere esclusivamente manodopera tecnica specializzata dotata di apposita formazione certificata per l'intervento sulle diverse tipologie di cappe oggetto del contratto. Per tali risorse umane dovrà essere fornito apposito curriculum professionale completo degli attestati relativi ai corsi di formazione svolti in relazione all'abilitazione per l'esecuzione di interventi tecnici sulle apparecchiature specifiche</p>	10 punti	
A4	<p>MODALITÀ PREVISTE PER LA REPORTISTICA</p> <p>Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta in relazione alla reportistica che intende attuare nell'ambito dell'espletamento del servizio, che dovrà essere esplicitata nell'ambito del seguente documento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione che illustri in modo dettagliato (massimo 8 facciate formato A4 carattere Arial 12) le caratteristiche del sistema che propone per la redazione e l'aggiornamento del registro delle apparecchiature in appalto, per la redazione e gestione dei rapporti tecnici, per l'aggiornamento in continuo dell'elenco delle apparecchiature e dell'anagrafica tecnica 	10 punti	
Totale punteggio qualità		70 punti	

Non verranno ammesse all'apertura delle offerte economiche le ditte che totalizzeranno un punteggio di qualità complessivo inferiore a 30 (trenta) punti.

B) Prezzo

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica (Prezzo – Criterio B) sarà applicata la seguente formula:

$$P_i = 30 \left[\frac{S_i}{S_{max}} \right]$$

in cui:

Pi= Punteggio attribuito al prezzo offerto dal concorrente i-esimo;

Si = Sconto offerto dal concorrente i-esimo;

Smax = Sconto massimo offerto.